REGIONE LIGURIA

Provincia di SAVONA

Comune di ALBISOLA SUPERIORE

OGGETTO:

Rinnovo dell'Autorizzazione Regionale

Variante al Piano di Coltivazione e Riqualificazione ambientale

Cava di materiali lapidei sita in loc. Beata

PROPRIETA' :

F.lli PASTORINO s.r.l.

FASCICOLO INTEGRATIVO

Relazione integrativa a seguito richiesta Regione Liguria Prot. n° PG/2010/56359 del 20 aprile 2010

Dott. Ing. DANIELE CANALE N° 7070

INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
Piazza Campo Pisano 4/2Genova (GE)
Tel. 340 2337317
Dr.Ing. D.Canale

Via Privata Angeli, 15/16
-17100 Savona (SV)
Dr. Agronomo A. MINUTO

Dr. Geologo M. Rossi

Dott. Geol. SIMONE DONATI n. 516 data iscr. 13-07-2001

Dr. Geologo S. Donati

STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA ROSSI - DONATI
Via Lanfranconi 5 Genova (GE) Tel./Fax 019 485349

STUDIO TECNICO PRISMA GEOMETRI ASSOCIATI
Corso Ferrari civ. 119 int. 1
-17011 Albisola Superiore (SV)
Tel./Fax 019 485349

Geom. G. FROSIO

REV.	DATA	CAUSALE
2	Maggio 2010	3° emissione
1	Gennaio 2010	2° emissione
0	Maggio 2009	1° emissione

Il Proprietario :

F.lli PASTORINO S.R.L.
Via R. Poggi, Loc. Beata
17011 ALBISOLA SUPERIORE (SV)
Reg. Impr. di Savona e C.F. 01150097
Partita IVA: IT 01150097
Tel. e Fax 019 480369
E-mail: pastorino@tin.it

F.lli PASTORINO s.r.l.

1) PREMESSE

Su incarico della Ditta F.lli Pastorino S.r.l., titolare dell'autorizzazione all'esercizio estrattivo della cava di anfibolite denominata "BEATA" in Comune di Albisola Superiore (SV), sono stati predisposti gli elaborati cartografici e descrittivi finalizzati all'ottenimento del rinnovo con variante al programma di coltivazione della cava di cui trattasi.

La "variante" è stata successivamente riprogettata, a seguito di specifica richiesta di cui alla Nota Prot. n° PG/2009/155867 del 29/10/2009, della "Conferenza dei Servizi Regionale".

A seguito dell'esame del nuovo progetto, la stessa "Conferenza dei Servizi Regionale", ha ritenuto di richiedere ulteriori e diverse integrazioni di cui alla Nota Prot. n° PG/2010/59359 del 20 aprile 2010.

La presente relazione è tesa ad illustrare le integrazioni proposte per adempiere a quanto ritenuto necessario dalla Regione, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione di rinnovo con contestuale variante in ampliamento della attività estrattiva a suo tempo condotta nella cava di cui trattasi.

2) RICHIESTE ED ADEMPIMENTI:

Primo punto: Progettazione del nuovo posizionamento dei locali, uffici, spogliatoi, pesa...omissis...e demolizione dei vecchi manufatti indicando, all'uopo, i relativi tempi di attuazione.

Adempimento:

La soluzione progettuale prevede la demolizione di alcuni impianti (come da Tav. 1 - planimetria situazione attuale), il solo spostamento di alcuni e l'integrazione di altri.

In particolare, analizzando il piazzale impianti arrivando dal ponte sul torrente Sansobbia, verranno messi in opera tre prefabbricati da adibirsi ad uffici, previa realizzazione di basamenti in calcestruzzo armato; di fronte a questi manufatti viene collocata la pesa elettronica e in asse l'impianto per il lavaggio gomme per i mezzi in uscita dal cantiere, così come riprodotti nell'elaborato grafico allegato.

I tre prefabbricati sono realizzati in struttura portante a telaio in ferro con tamponamento in pannelli coibentati.

Il prefabbricato uffici denominato "D", si sviluppa su un unico piano, ha un ingombro in pianta di 12,20 ml per 4,88 ml e una copertura con doppio tetto in lamiera ad una falda inclinata, mentre il prefabbricato denominato "C" si sviluppa su due piani, ha in pianta una larghezza di 6,0 ml e una lunghezza di 13,60 ml, e copertura con doppio tetto in lamiera sempre ad una falda inclinata.

Nella zona antistante al prefabbricato "C" verrà spostata la pesa elettronica, avente dimensioni di 3,0 ml per 14,0 ml circa e l'impianto di lavaggio gomme completo di vasca per l'acqua, avente una larghezza di 3 ml per 12 ml circa di lunghezza.

A sud dell'area di cava vi è il piazzale dove è ubicato l'impianto di frantumazione e selezione inerti per il quale si prevede l'integrazione con una nuova linea di produzione costituita da un frantoio giratorio a cono con relativa tramoggia di accumulo per l'alimentazione, un canale vibrante, un nastro trasportatore e un vaglio vibrante. Sarà inoltre di nuova realizzazione l'impianto di filtropressatura dei fanghi posizionato su un basamento in calcestruzzo armato. Tutto come descritto nell'elaborato grafico riportante gli elementi della composizione. (allegato 1)

Circa i tempi di attuazione della demolizione dei vecchi manufatti, gli stessi verranno demoliti non appena saranno operativi i nuovi i che andranno a sostituirli.

Si evidenzia, comunque, che al momento dello spostamento di tutti gli impianti, strutture etc. previsto in 2° fase nell'ambito del piazzale di quota 28,00 m e all'interno del setto di separazione che verrà conservato nella stessa posizione, tutto quello che non sarà stato oggetto dello spostamento di cui sopra, e pertanto ancora presente a valle del setto medesimo, sarà rimosso al fine di poter eseguire le opere di riqualificazione ambientale, come previsto dal progetto in 2° e 3° fase.

Secondo punto: Tav. 4 viene prevista una modifica della pista in rilevato tra le quote mt, 53-80 con ....omissis....

Adempimento:

Al fine di evidenziare in adeguata scala il particolare è stato predisposto uno specifico elaborato grafico. (allegato 2)

Come si evince dalla restituzione grafica del particolare in oggetto, la pista in rilevato costituita da una porzione in scogliera è in adiacenza ad un fabbricato esistente, attualmente adibito ad uso magazzino - fienile, già di proprietà della Committenza F.lli Pastorino s.r.l.

Tale fabbricato rimane posizionato in adiacenza alla scogliera ma non interferisce con il sedime in pianta della stessa.

Terzo punto: Il raffronto fra la tav. 5 (seconda fase) e la tav. 6 (terza fase) ...omissis...

In merito a questo punto si precisa che è stata ridefinita la profilatura dei gradoni a quota m 80,00 sul versante verso Albisola, in modo che l'ingombro del gradone di seconda fase sia minore dell'ingombro di quello in terza fase.

Tale modifica viene riportata in tutte le tavole progettuali, fatta eccezione nella Tav. 4 di 1°Fase Variante, di cui si allega uno stralcio di dettaglio della zona presa in esame.

(allegato 3)

Quarto punto: La non precisa applicazione delle NTC 2008 ....omissis....

Adempimento:

Circa l'adempimento al presente punto si rimanda a quanto descritto nella specifica "Relazione geomineraria integrativa", appositamente predisposta. (allegato 4)

Quinto punto: Con riferimento al sistema di drenaggio profondo ...omissis...

Adempimento:

Per quanto concerne i drenaggi profondi previsti in progetto si evidenzia che il loro posizionamento risultava già indicato nella tavola progettuale n° 8; il posizionamento dei medesimi viene, naturalmente, riproposto nella nuova tavola n° 8 che sostituisce la precedente per gli adempimenti ulteriori.

La documentazione in riferimento alla regimazione delle acque viene integrata con i particolari riportati nello specifico allegato. (allegato 5)

1- <u>trincea drenante secondaria</u>;
   tale trincea drenante di dimensioni minime di 1,3 ml di larghezza e 1,5 ml di profondità, rivestita con geotessile ad alta permeabilità, alla cui base saranno posati due tubi drenanti in pvc microfessurati aventi diametro di 200 mm e pendenza del 2%; questi "canali" saranno poi riempiti con pietrame di cava (precedentemente accantonati), successivamente ricoperti con uno strato di geotessile ad alta permeabilità;
2- <u>innesto sistema di drenaggio sotterraneo con canaletta della rete dei deflussi superficiali;</u>
   I tubi drenanti in pvc si immettono nella canaletta superficiale, realizzata con pietre disposte a formare una sezione di 0,55 ml per 0,55 ml o 0,65 ml per 0,65 ml;
3- <u>innesto sistema di drenaggio sotterraneo con vasca di sedimentazione;</u>
   La vasca che raccoglie i tubi drenanti, disposti a coppia, è la vasca C, caratterizzata dalle seguenti dimensioni in pianta, 3 ml per 1,80 ml e una profondità di circa 2 ml. In tale vasca inoltre ci si immette anche la canaletta superficiale di sezione 0,80 ml per 0,80 m e i drenaggi sotterranei si immettono a coppia nella vasca.
   La vasca, per motivi di sicurezza, sul suo perimetro è dotata di ringhiera con altezza di 1 ml.

   Le trincee drenanti sono state rappresentate anche nelle nuove tavole delle sezioni di ricomposizione ambientale, Tav 13 A- Tav 13 B – Tav 13 C in scala 1:1000.

Sesto punto: Dalla lettura della "Carta delle fasce di inondabilità" del Piano di Bacino del Torrente Sansobbia parrebbe ...omissis...

Adempimento:

Al fine di adempiere a questo specifico punto è stato necessario predisporre nuove tavole progettuali in 3° emissione, Maggio 2010, in sostituzione di quelle precedentemente presentate; in particolare per quanto concerne le 5 - 6 – 6BIS -7D-7E-7F -8 - 8BIS- 9E-9F-10 e l'Allegato alla relazione paesaggistica.

In tutte le nuove planimetrie di progetto è stato rappresentato il limite della fascia di inondabilità C del Piano di Bacino del T. Sansobbia e si sono traslate a distanza di 10 m da tale limite le opere previste nella zona prospiciente il torrente in particolar modo il riempimento con materiali inerti.

Con questa modifica progettuale si rispetterà la specifica Normativa di Piano.

Settimo punto: La relazione idraulica ....omissis....

Adempimento:

Con le modifiche progettuali proposte che prevedono un allontanamento degli interventi previsti dalla zona di fascia C e, conseguentemente, dall'alveo attuale, si ritiene che non sia necessario integrare la "Relazione idraulica" a suo tempo predisposta.

Ottavo punto: Per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico ....omissis....

Adempimento:

Circa l'adempimento al presente punto si rimanda a quanto descritto nella specifica "Relazione geomineraria integrativa", appositamente predisposta. (allegato 4)

Nono punto: Dal punto di vista naturalistico ...omissis....

Adempimento:

Come previsto nel progetto i due rii laterali alal cava non sono in alcun modo interessati dalla coltivazione della medesima.

In adempimento a quanto richiesto si dichiara che "i due rii laterali alla cava non saranno interessati da una qualsivoglia operazionesi che possa turbare il loro assetto".

Non si ritiene, pertanto, necessario né uno specifico inquadramento naturalistico né prevedere particolari misure di contenimento degli impatti.

Decimo punto: La relazione agronomica ....omissis....

Adempimento:

Circa l'adempimento al presente punto si rimanda a quanto descritto nella specifica "Relazione agronomica integrativa", appositamente predisposta. (allegato 6)

Undicesimo punto: Per quanto afferente al comparto Rumore ....omissis....

Adempimento:

Circa l'adempimento al presente punto si rimanda a quanto descritto nella specifica "Relazione acustica", appositamente predisposta. (allegato 7)

Dodicesimo punto: Nella fase 2 gli impianti verranno spostati ....omissis.... occorre venga fornito copia del citato studio "preliminare" della Soc. Acutec S.r.l., completato secondo le norma vigenti.

Adempimento:

Circa l'adempimento al presente punto si trasmette specifica documentazione integrativa. (allegato 8)

Tredicesimo punto: Per quanto riguarda le valutazioni sul traffico ....omissis....

Adempimento:

Circa l'adempimento al presente punto si trasmette specifica documentazione integrativa. (allegato 7)

Firme **Geom. G. Frosio**

Dr. Geol. M. Rossi

Dr. Geol. S. Donati

Dr. Ing. D. Canale

Dr. Agronomo A. Minuto

F.lli Pastorino s.r.l.